



Primo Piano - Migranti, Piantedosi: "Il problema è la sostenibilità, servono regole"

Roma - 08 apr 2024 (Prima Pagina News) "Pisa? L'esigenza di sicurezza e di controllo del territorio va coniugata con il diritto

al dissenso".

“Dopo gli attentati di Mosca il tema della sicurezza è tornato a essere di grande attenzione. Garantire la sicurezza dei cittadini in un momento come questo è un bene ambito a prescindere da visioni ideali o ideologiche. Il mio approccio è di non allarmismo ma di molta attenzione, di presidio e fari ben accesi su web, aeroporti e altri obiettivi sensibili”.Lo ha detto il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, intervistato da Myrta Merlino al Forum per studenti “Change The World 2024”, promosso dall'Associazione Diplomatici presso la sede dell'Onu a New York. “La cooperazione internazionale rispetto al terrorismo potrebbe funzionare meglio – ha evidenziato il Ministro –. La circolarità delle informazioni è fondamentale e ancora non si è affermato in maniera congiunta. Il salto di qualità avviene quando c'è una piena collaborazione tra i vari organismi che ancora non è totale”.Per quanto riguarda i migranti, ha continuato Piantedosi, “il mio impegno è di coniugare gli aspetti di gestione degli ingressi regolari. Abbiamo proposto, con i decreti flussi, degli ingressi per motivi di lavoro in numeri significativi che non si registravano da anni, ci siamo assunti la responsabilità di dare l'idea che noi non siamo contro l'immigrazione in quanto tale”. “Promuoviamo corridoi umanitari e ingressi per lavoro, allo stesso tempo abbiamo un approccio rigoroso riguardo agli ingressi irregolari. Non vi è dubbio che l'immigrazione regolare può essere una grande opportunità per paesi con bassa natalità, il problema è la sostenibilità e le regole servono in questo senso”, ha continuato. In merito ai fatti di Pisa, ha concluso: “L'esigenza di sicurezza e di controllo del territorio va coniugata con il diritto al dissenso. E' una percentuale minima quella in cui le manifestazioni pubbliche hanno registrato criticità. Il caso di Pisa non è quello a cui tendiamo, non c'è dubbio. Ci sono delle analisi in corso per far sì che avvenga una ricostruzione appropriata di quella situazione”.

(Prima Pagina News) Lunedì 08 Aprile 2024